

Divisione tra polinomi e schema di Ruffini

Liceo Assteas -Buccino-

F. Fernicola

7 Marzo 2024

Esempio 1 Supponiamo che ci vengano assegnati i seguenti polinomi:

$$a(x) = 6x^7 - 3x^5 - 4x^4 + 2x^3 - x + 1 \qquad b(x) = 2x^2 - 1$$

e ci viene chiesto di eseguire la divisione $a(x) : b(x)$, allora noi con molta calma operiamo nel seguente modo:

$6x^7 - 3x^5 - 4x^4 + 2x^3 + x + 2$	$2x^2 - 1$
$-6x^7 + 3x^5$	$3x^5 - 2x^2 + x - 1$
$-4x^4 + 2x^3 + x + 2$	
$4x^4 - 2x^2$	
$2x^3 - 2x^2 + x + 2$	
$-2x^3 + x$	
$-2x^2 + 2x + 2$	
$2x^2 - 1$	
$2x + 1$	

La divisione ha termine in quanto $r(x) = 2x + 1$ ha grado 1 che è minore del grado del divisore $b(x) = 2x^2 - 1$ e il cui grado è 2. Osserviamo che il polinomio quoziente è $q(x) = 3x^5 - 2x^2 + x - 1$ e vale la relazione $a(x) = b(x) \cdot q(x) + r(x)$. Potete verificare svolgendo i calcoli a destra che si ottiene il polinomio di sinistra:

$$6x^7 - 3x^5 - 4x^4 + 2x^3 + x + 2 = (2x^2 - 1) \cdot (3x^5 - 2x^2 + x - 1) + 2x + 1$$

Quando il grado del polinomio divisore è uguale a 1 ed è monico (il parametro direttore $p.d. = 1$), allora in alternativa al procedimento evidenziato in precedenza è possibile adottare lo schema di Ruffini. Supponiamo che ci vengano assegnati i seguenti polinomi:

$$a(x) = 2x^5 + 10x^2 - 8x - 4 \qquad b(x) = x + 2$$

e ci viene chiesto di eseguire la divisione $a(x) : b(x)$. Vediamo come si svolge l'esercizio utilizzando lo schema di Ruffini e tenendo conto che il polinomio divisore è $b(x) = x + 2$:

	2	0	0	10	-8	-4
-2		-4	8	-16	12	-8
	2	-4	8	-6	4	-12

Possiamo concludere che $q(x) = 2x^4 - 4x^3 + 8x^2 - 6x + 4$ e $r(x) = -12$. Nella parte a destra dello schema compare il polinomio resto $r(x)$ che sappiamo essere una costante e nella parte centrale ci sono i coefficienti di un polinomio di grado inferiore a uno rispetto al grado del polinomio dividendo di partenza.

Abbiamo detto che per poter utilizzare il metodo di Ruffini il polinomio divisore deve essere monico di primo grado e quindi del tipo $p(x) = x + b$. Se il polinomio è ancora di primo grado ma non monico possiamo utilizzare Ruffini? In altre parole se il polinomio divisore è del tipo $p(x) = ax + b$ possiamo applicare Ruffini? La risposta è affermativa perchè possiamo applicare una furbata e risolvere la questione.

Esercizio 2 Eseguire la divisione tra polinomi $a(x) : b(x)$ con

$$a(x) = 4x^4 - 2x^2 + 1 \text{ e } b(x) = 2x + 1$$

Soluzione: $q(x) = 2x^3 - x^2 - \frac{1}{2}x + \frac{1}{4}$ e $r(x) = \frac{3}{4}$

Esempio 3 Supponiamo che ci vengano assegnati i seguenti polinomi:

$$a(x) = 2a^2x^3 - 4ax^2 - 2a + 1 \qquad b(x) = ax^2 + 1$$

e ci viene chiesto di eseguire la divisione $a(x) : b(x)$, allora noi con molta calma operiamo nel seguente modo (il divisore non ha grado 1 e non possiamo applicare lo schema di Ruffini):

$$\begin{array}{r|l} 2a^2x^3 - 4ax^2 - 2a + 1 & ax^2 + 1 \\ -2a^2x^3 - 2ax & 2ax - 4 \\ \hline -4ax^2 - 2ax - 2a + 1 & \\ 4ax^2 + 4 & \\ \hline -2ax - 2a + 5 & \end{array}$$

La divisione ha termine in quanto $r(x) = -2ax - 2a + 5$ ha grado 1 che è minore del grado del divisore $b(x) = ax^2 + 1$ e il cui grado è 2. Osserviamo che il polinomio quoziente è $q(x) = 2ax - 4$ e vale la relazione $a(x) = b(x) \cdot q(x) + r(x)$. Potete verificare svolgendo i calcoli a destra che si ottiene il polinomio di sinistra:

$$2a^2x^3 - 4ax^2 - 2a + 1 = (ax^2 + 1) \cdot (2ax - 4) - 2ax - 2a + 5$$

Esercizio 4 Eseguire la divisione tra polinomi $a(x) : b(x)$ con

$$a(x) = 6a^2x^5 - 2ax^3 + 3ax^2 + ax + 2 \text{ e } b(x) = 3ax^2 - 1$$

Soluzione: $q(x) = 2ax^3 + 1$ e $r(x) = ax + 3$

Voglio proprio vedere il vostro ingegno all'opera!!!

Esercizio 5 Supponendo $a \neq 0$, eseguire la divisione tra polinomi $a(x) : b(x)$ con

$$a(x) = 2a^4x^4 + 2a^5x^3 + a^2x + a^3 + 2a^2 \text{ e } b(x) = a^2x + a^3$$

Soluzione: $q(x) = 2a^2x^3 + 1$ e $r(x) = 2a^2$